

Scuola Secondaria di Primo Grado Statale

" A. Pecoraro "

Palermo

Anno Scolastico 2023/2024

Regolamento di Istituto

Il presente regolamento d'Istituto viene emanato nel rispetto della vigente normativa, al fine di garantire una migliore funzionalità dell'Istituzione scolastica e perché tutte le componenti vi trovino quanto la normativa detta e affida al potere deliberativo del Consiglio d'Istituto. In particolare valgono tutte le norme del T.U. 297/94 e tutte le norme emanate dal superiore Ministero o rilevabili da leggi ordinarie e straordinarie.

Art. 1 — Gli alunni sono rappresentati dai genitori o da chi ne fa le veci. Genitori e rappresentanti assumono ogni responsabilità dei loro rappresentati.

Art.2 — La disciplina degli allievi è affidata, oltre che alla loro sensibilità ed al loro autocontrollo, alla responsabilità del Dirigente Scolastico e dei Docenti, nell'ambito delle rispettive competenze. Il personale A.T.A. vigila sugli alunni, secondo le norme stabilite dai Decreti e dal C.C.N.L. intervenendo sugli alunni quando la loro condotta negativa interferisca anche la sfera delle loro competenze (pulizia, integrità dell' arredamento).

Ingresso degli alunni

Art. 3 — Gli alunni entrano al suono della campana e vengono accolti dai Docenti in classe. Le lezioni hanno inizio alle ore 8,00. Gli alunni, in caso di pioggia, possono accedere nei locali dell'Istituto non prima delle ore 7.50, la responsabilità della Scuola avrà comunque inizio al suono della campana. Gli alunni entreranno da Piazza Europa o da Piazza M. Francese secondo le disposizioni fornite dal Dirigente Scolastico. Gli ingressi a scuola dopo le ore 8,05 saranno consentiti solo ed esclusivamente da Via dei Nebrodi 53E.

Gli alunni che arriveranno a scuola in ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, saranno ammessi in classe dal Docente della prima ora entro e non oltre le ore 8,10.

Ritardi e giustificazioni

Art.4 — Dopo l'ingresso degli alunni, il Collaboratore scolastico incaricato provvederà alla chiusura dei cancelli di ingresso e delle porte dei vari padiglioni. Dopo le ore 8.10 gli alunni ritardatari dovranno recarsi in Presidenza per notificare al personale incaricato dal Dirigente Scolastico il proprio ritardo. L'alunno sarà ammesso in classe dal docente dell'ora. Il ritardo dovrà essere giustificato dai genitori con firma sull'apposito modulo che verrà consegnato al docente della prima ora.

Dopo il terzo ritardo, il coordinatore segnalerà al Dirigente scolastico il caso e, con lo stesso, concorderà i provvedimenti da assumere.

Si precisa che ritardi e uscite anticipate reiterati possono influire nella valutazione finale del comportamento dell' alunno perché segno di inadeguato senso di responsabilità e di inosservanza

del regolamento di Istituto.

Vita scolastica

Art.5 — Durante le ore di lezione a nessun alunno sarà lecito intrattenersi nei corridoi, né accedere al distributore di bevande e merendine.

Non sarà consentita l'uscita degli alunni prima del termine delle lezioni. Essa potrà essere autorizzata dalla Presidenza solo per gravi motivi e l'alunno dovrà essere prelevato sempre da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

Per motivi contingenti, la Presidenza potrà modificare l'orario delle lezioni dandone preavviso. Qualora non fosse possibile tale preavviso, l'uscita anticipata non sarà consentita. In caso di improvvisa assenza dell'insegnante, il Collaboratore del padiglione affiderà, per gruppi, gli alunni ad insegnanti di altre classi e tutti i Docenti saranno tenuti ad accoglierli in relazione alla disponibilità di spazio dell'aula.

Art.6 — Gli alunni sono tenuti a rispettare i locali, le suppellettili e le strumentazioni, sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi, nella vita scolastica, in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.

Gli alunni sono tenuti ad avere un abbigliamento adeguato ad un luogo educativo quale la Scuola.

Gli alunni sono tenuti ad avere sempre un comportamento corretto e dignitoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale non docente e dei compagni, nel contesto di un rispetto reciproco.

Art.7.1 – Non è consentito portare a Scuola oggetti estranei all'insegnamento che possano distrarre l'attenzione dalle lezioni (video-game, giornalini, carte da gioco, figurine ecc.). Durante le ore di lezione, sarà buona norma, sia per i docenti che per i discenti, evitare l'uso della gomma da masticare.

In ottemperanza alla Direttiva ministeriale del 15 marzo 2007 durante la permanenza a scuola, gli alunni non possono fare uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici, se non per finalità didattiche e previo esclusivo consenso del docente. Gli alunni, al mattino, poseranno i loro cellulari nelle tasche numerate dei portaoggetti da parete di cui sono fornite le classi e li riprenderanno all'uscita. Per comunicazioni urgenti la famiglia potrà contattare il Personale di Segreteria.

Art.7.2 - In coerenza con le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015, e con la Legge 29 maggio 2017 n. 71, le condotte di cyberbullismo, anche se poste in essere in altro luogo e in altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastici, se conosciute dai docenti o dal dirigente, rientrano nelle azioni in cui la scuola deve intervenire, vista la funzione educativa di quest'ultima e visto il patto educativo di corresponsabilità con la famiglia. Gli alunni, quindi, devono:

a) rispettare le regole di educazione basilari, anche quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni - quali email, sms, mms, **classroom e chat meet (Gsuite)** - che inviano;

b) comprendere che anche nel mondo virtuale bisogna rispettare le regole di convivenza civile;

c) acquisire la consapevolezza che i loro comportamenti in rete hanno delle conseguenze maggiori sugli altri. Gli alunni, inoltre, devono essere coscienti del disvalore della condotta del bullo/cyberbullo, di quella di chi omertosamente mostra indifferenza e di chi, all'interno del gruppo, rafforza la condotta aggressiva.

Ogni allievo può, al contrario, svolgere un ruolo prezioso **contrastando eventuali azioni di cyberbullismo** e l'hatespeech sul web, adottando i comportamenti previsti nei dieci punti del **Manifesto della comunicazione non ostile.**

Il nostro Istituto, in tal senso, intende attivare sinergie con le famiglie (vedi Patto di corresponsabilità) e altre istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere ed educare gli studenti ad un uso consapevole e sicuro di internet. (Si rimanda per un maggiore

approfondimento al REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO).

Art. 8 - In ottemperanza alla legge statale che vieta il fumo in tutti i locali pubblici, e alle numerose circolari ministeriali che perentoriamente invitano al rispetto di tale legge, è rigorosamente vietato fumare in tutti i locali scolastici. Si sottolinea che tale assoluto divieto vige non solo nelle aule, ma in tutti i locali dell'istituto (bagni, corridoi interni ed esterni in prossimità dei padiglioni laddove potrebbero trovarsi gli alunni).

Tutte le componenti della Scuola sono invitate a rispettare e fare rispettare la legge.

Art. 9 – La Scuola non sarà responsabile di oggetti lasciati o dimenticati in qualsiasi locale scolastico. Durante l'ora di Educazione fisica, gli alunni non dovranno lasciare negli spogliatoi della palestra o negli spazi aperti dove lavorano né soldi né oggetti di valore.

Art. 10 - Agli alunni è fatto sempre divieto di scorazzare negli spazi esterni.

L'alunno è tenuto ad essere fornito del materiale didattico, della merenda ecc. già al suo ingresso a scuola per evitare che i Genitori interrompano lo svolgimento delle lezioni.

Solo per validi motivi ed autorizzato dal docente dell'ora e, comunque, sempre accompagnato da un collaboratore scolastico, l'alunno potrà allontanarsi dal padiglione.

In caso di malore dell'alunno, il docente, tramite il collaboratore scolastico, informerà la segreteria che si occuperà di contattare la famiglia.

Durante il cambio dell'ora, che avverrà al suono della campana, si raccomanda ai docenti la massima tempestività nel raggiungere l'aula per la successiva lezione; il Collaboratore scolastico vigilerà sulle classi del proprio padiglione.

Durante le ore di lezione e di attività gli alunni dovranno essere assistiti dal Docente in servizio. Nel caso in cui lo stesso abbia necessità di allontanarsi dall'aula, anche per pochi minuti, dovrà affidare gli alunni al Collaboratore scolastico. Le attività pomeridiane della Scuola saranno soggette alle stesse regole di quelle antimeridiane.

Assenze e giustificazioni

Art.11 — Gli alunni dovranno frequentare le lezioni con assiduità. La presenza degli alunni sarà obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici.

Gli alunni che si assentano potranno essere ammessi in classe solo se forniti di giustificazione firmata da un genitore/tutore.

Gli alunni giustificheranno le assenze con il Docente della prima ora di lezione. La mancata esibizione di giustificazione che si protragga per più di due giorni, deve essere personalmente giustificata dal Genitore presso la Presidenza.

Superati i dieci giorni consecutivi di assenza, gli alunni dovranno esibire in caso di malattia, oltre la richiesta di giustificazione, anche un certificato medico attestante il perfetto stato di salute. Nel caso in cui l'assenza non sia dovuta a malattia, i genitori giustificheranno l'assenza del minore al Dirigente scolastico rilasciando circostanziata dichiarazione di responsabilità. I Docenti coordinatori eserciteranno un oculato controllo sulle assenze degli alunni.

Intervallo

Art.12— La ricreazione si potrà svolgere in aula o all'aperto nella zona assegnata quale punto di raccolta e con la vigilanza del docente dell'ora.

Di norma gli alunni non potranno accedere ai servizi igienici nel corso dell'intervallo ricreativo, così come durante la prima ora e l'ultima ora di lezione. In caso di effettiva e motivata necessità il Docente potrà autorizzare gli alunni, non più di uno per volta, a recarsi ai servizi igienici e li solleciterà affinché essi ritornino in classe rapidamente.

Gli alunni saranno forniti di merenda portata da casa e non sono autorizzati ad accedere al distributore. Gli insegnanti sono, pertanto, tenuti alla vigilanza. La Direzione declina ogni responsabilità da eventuali reazioni di intolleranza o allergie.

Gli alunni dovranno avere massima cura e rispetto per la pulizia dei locali; carte e rifiuti dovranno essere raccolti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Art.13 — Durante la ricreazione gli alunni non dovranno correre o rincorrersi ed è loro severamente vietato allontanarsi dal gruppo classe. I Docenti sono tenuti ad un'attenta vigilanza.

Uscita degli alunni

Art.14 — Al termine delle lezioni, **ore 14,00**, sotto la guida degli Insegnanti fino al cancello, gli alunni usciranno in ordine e in silenzio: al suono della campana lasceranno le aule, prima, gli alunni del piano superiore, poi, quelli del piano inferiore. Le classi del primo piano attenderanno in fila e mai sulle scale in modo da scendere speditamente. Le classi del piano terra usciranno e si disporranno in fila non prima del suono della campana.

Gli alunni usciranno da Piazza Europa o da Piazza M. Francese secondo le disposizioni fornite dal Dirigente Scolastico.

Art.15 — Si fa appello alla professionalità di ogni singolo Docente che è tenuto al rigoroso rispetto della puntualità.

Il Personale Docente dovrà infatti trovarsi in classe cinque minuti prima dell'ingresso degli alunni ed è tenuto, qualora prevedesse di ritardare, a informare tempestivamente l'Ufficio di Presidenza.

Il docente è tenuto ad accompagnare le scolaresche sino all'uscita della scuola.

I Collaboratori scolastici saranno tenuti ad esercitare un'attenta vigilanza nei corridoi, ma anche nelle aule e a comunicare in Segreteria l'eventuale assenza del Docente.

Comunicazioni con le famiglie

Art.16 — I Genitori potranno comunicare con i Docenti nell'ora destinata al ricevimento antimeridiano secondo il calendario annuale e comunque in orario non coincidente con quello delle lezioni. Gli incontri pomeridiani per le comunicazioni periodiche sull'andamento didattico e disciplinare si svolgeranno secondo il piano annuale delle attività. E' assolutamente vietato l'accesso alle classi a persone estranee alla Scuola in qualunque momento della giornata salvo esplicita e scritta autorizzazione del Dirigente scolastico.

Art.17 — In caso di malore o infortunio di un alunno, sarà cura della Scuola avvertire la famiglia che provvederà a prelevarlo. Ove non fosse possibile reperire i Genitori, la scuola si adopererà per

assicurare all'alunno l'assistenza ricorrendo, a seconda delle necessità, all'intervento del Servizio 118 o anche al trasporto in ospedale.

Provvedimenti disciplinari

Art.18 In caso di mancata osservanza del Regolamento Scolastico, fermo restando le caratteristiche educative e formative proprie della Scuola Secondaria di Primo Grado e in rapporto alla gravità degli atti compiuti, l'insegnante potrà:

1. Richiamare verbalmente
2. Annotare sul Registro di classe e/o sul diario la mancanza
3. Sottoporre l'accaduto al giudizio del Dirigente Scolastico ed eventualmente richiedere convocazione del genitore mediante una comunicazione ufficiale scritta
4. Richiedere la convocazione del Consiglio di Classe per l'assunzione dei relativi provvedimenti.

Per l'applicazione di provvedimenti disciplinari il Consiglio di classe applicherà le norme contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Contributo annuale volontario

Art.19 - Il contributo annuale versato volontariamente dai genitori è destinato ad ampliare l'offerta formativa e i servizi all'utenza a loro riservati. Il Consiglio d'Istituto ne stabilisce l'importo e la destinazione.

E' accettato ogni contributo volontario a favore della Scuola da parte dei Genitori, Enti, Aziende, Istituti.